

Comune di Frattaminore

Provincia di Napoli

REGOLAMENTO SUL FUNZIONAMENTO DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE E DI CONTROLLO DELLA GESTIONE

ART. 1

COMPOSIZIONE E NOMINA

1. Il Nucleo di Valutazione e di Controllo della Gestione, nel presente testo definito “Nucleo”, è un organo monocratico, che opera in posizione di autonomia. Al Nucleo di Valutazione il Comune affida il compito di promuovere, supportare e garantire la validità metodologica dell’intero sistema di gestione della performance, nonché la sua corretta applicazione.
2. Il componente del Nucleo deve essere in possesso di diploma di laurea specialistica ovvero quadriennale conseguita nel previgente ordinamento degli studi in ambito giuridico, economico o gestionale. Qualora in possesso di laurea in discipline diverse, è richiesto, altresì, un titolo di studio post-universitario in profili afferenti alle materie suddette, nonché ai settori dell’organizzazione e del personale delle pubbliche amministrazioni, del management, della pianificazione e controllo di gestione, o della misurazione e valutazione delle performance. In alternativa al possesso del titolo di studio post-universitario, è consentito il possesso dell’esperienza di almeno tre anni, in posizioni di responsabilità, anche presso aziende private, nel campo del management, della pianificazione e controllo di gestione, dell’organizzazione e della gestione del personale, della misurazione e valutazione della performance e dei risultati, ovvero nel campo giuridico-amministrativo, tenendo anche conto dei compiti che derivano dall’applicazione della L. n.190/2012. È nominato dal Sindaco tra esperti di materie economiche e giuridiche, di gestione del personale, di tecnica amministrativa delle imprese e dei pubblici servizi.
3. Il decreto di nomina è controfirmato dal responsabile del Servizio Finanziario per l’assunzione del relativo impegno di spesa.
4. Il Nucleo opera in posizione autonoma di staff.
5. Il Nucleo dura in carica 3 (tre) anni e può essere prorogato una sola volta. Il Sindaco neoeletto può procedere alla sostituzione del Nucleo anche prima della scadenza del triennio ma non prima che sia decorso un anno dalla nomina, al fine di assicurare un orizzonte temporale minimo necessario per articolare un coerente processo di programmazione, di verifica intermedia e di rendicontazione-valutazione finale.
6. La Giunta Comunale mette a disposizione del Nucleo idonee strutture per lo svolgimento delle attività di competenza ed assegna, altresì, il personale necessario per il funzionamento del servizio.
7. Al verificarsi di una delle cause di incompatibilità previste dal D. Leg.vo

08/11/2013 n. 39, il Sindaco, con decreto motivato, risolve il rapporto e provvede alla sostituzione del Nucleo. Le cause di incompatibilità sussistono anche se vi sia rapporto di parentela entro il quarto grado tra dipendenti e/o amministratori comunali ed il Nucleo, ovvero in caso di rapporto professionale o commerciale con l'Ente. Analogamente, in caso di inadempienza o comprovata scarsa efficienza nell'attività di competenza, il Sindaco, in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, può risolvere il rapporto nei confronti del Nucleo.

8. Il Nucleo di Valutazione verifica la coerenza tra gli obiettivi previsti nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione e quelli indicati nel Piano della performance, valutando altresì l'adeguatezza dei relativi indicatori. I soggetti deputati alla misurazione e valutazione delle performance utilizzano le informazioni e i dati relativi all'attuazione degli obblighi di trasparenza ai fini della misurazione e valutazione delle performance sia organizzativa, sia individuale del responsabile e dei dirigenti dei singoli uffici responsabili della trasmissione dei dati.

ART. 2

FUNZIONAMENTO DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE E DI CONTROLLO DELLA GESTIONE

1. Il Nucleo di Valutazione e di Controllo della Gestione è in forma monocratica.
2. Il Nucleo può richiedere agli uffici informazioni o atti ed effettuare verifiche dirette.
3. Per lo svolgimento dei suoi compiti, il Nucleo si avvale degli uffici all'uopo individuati dalla normativa comunale.
4. Entro trenta giorni dall'insediamento e, successivamente, annualmente il Nucleo di Valutazione e di Controllo della Gestione formulerà un progetto delle attività da svolgersi nel corso dell'anno e lo sottoporrà all'approvazione del Sindaco.
5. Il compenso del Nucleo è determinato con riferimento alla normativa vigente in misura percentuale pari al 70% del compenso spettante al Revisore dei conti.
6. L'incarico viene espletato mediante accessi presso il Comune in modo che siano tenute un numero minimo di dodici (12) sedute annue, con cadenza almeno mensile. Delle attività svolte è redatto apposito verbale con annotazione nel registro delle sedute.
7. In caso di assenza ingiustificata a tre sedute consecutive, il Sindaco dichiara la decadenza del Nucleo dall'incarico e procede alla sua sostituzione con le stesse modalità stabilite per la nomina.
8. Le funzioni di segretario dell'organo potranno essere svolte anche da personale dipendente dall'Ente inquadrato in categoria non inferiore alla C, designato dal Sindaco.
9. Il Nucleo ha accesso alle informazioni, atti e documenti presso gli uffici dell'Ente. Ai fini della valutazione dei dirigenti/facenti funzione, utilizzando anche i risultati del controllo di gestione.

ART. 3

IL CONTROLLO STRATEGICO

1. L'attività di valutazione e controllo strategico offre alla Giunta elementi di valutazione sullo stato di realizzazione delle indicazioni programmatiche e, a richiesta, proposte e indicazioni per le scelte programmatiche da effettuare.
2. L'attività di controllo strategico tende a verificare l'effettiva attuazione delle scelte contenute negli atti programmatici e di indirizzo politico e nelle conseguenti direttive. Essa consiste nell'analisi, preventiva e successiva, della congruenza e/o eventuali scostamenti tra i programmi di governo della Giunta e del Consiglio, gli obiettivi operativi prescelti, le scelte operative effettuate e le risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate nonché nell'identificazione degli eventuali fattori ostativi, delle eventuali responsabilità per la mancata o parziale attuazione e dei possibili rimedi. Il Controllo Strategico e le connesse attività rientrano tra i compiti affidati al Nucleo di Valutazione e di Controllo della Gestione.

ARTICOLO 4

IL CONTROLLO DI GESTIONE

1. L'attività di controllo di gestione consiste nella verifica, all'inizio, nel corso e al termine della gestione, dello stato di attuazione degli obiettivi programmati dagli organi di indirizzo politico amministrativo e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la qualità e la quantità dei servizi offerti, della funzionalità dell'organizzazione dell'Ente, del livello di efficienza, efficacia ed economicità dell'attività gestionale svolta per il raggiungimento dei predetti obiettivi, intendendosi:
 - a. per efficienza, la capacità di raggiungere gli obiettivi attraverso la combinazione ottimale dei fattori produttivi, ed è data dal rapporto tra il risultato ottenuto e i mezzi impiegati per ottenerlo;
 - b. per efficacia, la capacità di raggiungere gli obiettivi e di soddisfare le esigenze degli utenti, ed è determinata dal rapporto tra il risultato ottenuto e gli obiettivi prefissati;
 - c. per economicità, la capacità di raggiungere gli obiettivi attraverso la verifica sistematica del rapporto tra risultati e costi.
2. L'esercizio del controllo di gestione compete anche a ciascun Dirigente di Settore/Responsabile di Servizio che si avvale delle risorse umane assegnate, in riferimento alle attività organizzative e gestionali di propria competenza e agli obiettivi assegnati in sede di approvazione del Piano esecutivo di gestione.
3. Ogni Dirigente di Settore/Responsabile di servizio individua un dipendente a cui demandare i compiti di Responsabile del Procedimento per la rilevazione e il monitoraggio dei dati di Settore rilevanti ai fini del controllo di gestione.

ART. 5

MODALITÀ OPERATIVE DEL CONTROLLO DELLA GESTIONE

1. Il controllo della gestione viene svolto sull'attività amministrativa dell'apparato comunale, analizzando ed evidenziando il rapporto tra costi e rendimenti, le

- cause del mancato raggiungimento dei risultati, con segnalazioni delle irregolarità eventualmente riscontrate e le proposte dei possibili rimedi.
2. Il Nucleo di Valutazione e di Controllo della Gestione formula pareri, proposte, valutazioni e relazioni agli Amministratori, ai responsabili di unità organizzative e all'Organo di revisione, tendenti a indicare elementi di guida e di governo della gestione e tali da conseguire una responsabilizzazione attiva di tutti i soggetti coinvolti.
 3. L'applicazione del controllo della gestione trova riscontro, in linea di massima, nelle seguenti fasi operative:
 - predisposizione di un piano dettagliato di obiettivi;
 - rilevazione dei dati relativi ai costi e ai proventi, nonché rilevazione dei risultati raggiunti;
 - valutazione dei dati predetti in rapporto al piano degli obiettivi, al fine di verificare il loro stato di attuazione, al rapporto costi/rendimenti e al fine di misurare l'efficienza, l'efficacia e il grado di economicità dell'azione intrapresa.

ART. 6

DATI EXTRACONTABILI

1. Le notizie e i dati necessari al controllo della gestione vengono forniti dai responsabili dei singoli servizi.
2. Per consentire, ove necessario, una più valida e approfondita analisi, si possono integrare i dati contabili con dati extracontabili.
3. Sulla base di opportune intese e segnalazioni con i responsabili, è possibile formulare una mappa di dati extracontabili ritenuti necessari per il controllo della gestione.

ART.7

COLLABORAZIONE CON GLI ORGANI DI REVISIONE

Il Nucleo di Valutazione e di Controllo della Gestione, nel rispetto delle disposizioni in vigore afferenti i compiti e le attribuzioni dell'Organo di Revisione, collabora con lo stesso e lo informa sullo svolgimento della propria attività.

ART. 8

REFERTI PERIODICI

1. Il Nucleo riferisce periodicamente, e comunque almeno una volta ogni due mesi, al Sindaco sui risultati dell'attività svolta, sugli esiti delle valutazioni e sull'andamento della gestione, mediante l'inoltro di report gestionali. In tali comunicazioni segnala, per ogni servizio, l'andamento delle attività poste in essere dagli uffici e avanza le proposte che ritiene idonee a migliorarne l'efficienza.
2. Tali report dovranno essere accompagnati da una relazione illustrativa che

fornisca una lettura chiara dei dati e indici riportati ed esprima giudizi valutativi di pertinenza.

ART. 9

CONFERENZA PERMANENTE DEI CONTROLLI INTERNI

Attesa la profonda interazione che sussiste tra le varie forme di controllo come sin qui specificate e al fine di potenziare il sistema dei controlli favorendo la circolazione delle informazioni, anche con l'obiettivo di evitare duplicazioni di attività, il Nucleo partecipa al controllo successivo di regolarità amministrativa con le modalità stabilite dal regolamento dei controlli interni, approvato con deliberazione consiliare n. 4 del 27/02/2013 e successivamente integrato con deliberazione commissariale n. 70 del 19.05.2016.

ART. 10

DISPOSIZIONI TRANSITORIE

Il Nucleo di Valutazione e di Controllo della Gestione esercita tutte le funzioni già di competenza, o che saranno in futuro attribuite, all'Organismo di controllo interno e al servizio di controllo della gestione nonché le eventuali, ulteriori funzioni che potranno essere ad esso demandate dall'Ordinamento del Comune di Frattaminore.

In particolare, le norme del presente regolamento vanno a integrare e/o modificare le disposizioni del vigente Regolamento Comunale degli Uffici e dei Servizi. Il presente Regolamento sarà pubblicato per quindici giorni all'albo Pretorio e sul sito internet, sezione regolamenti, del Comune ed entrerà immediatamente in vigore in conformità a quanto disposto dalla vigente normativa.